

CAMPIONATO F.I.G.C. - GIOVANISSIMI

Ceres C'è AtlEtico non pervenuto!!

Un Ceres spietato rifila una goleada di 14-2 ad un AtlEtico in confusione

Categoria - Giovanissimi

Ceres 14

AtlEtico Taurinense 2

La trasferta di Ceres, ormai una "classica" dei nostri campionati, riporta all'amara realtà i ragazzi del mister Elia che si giocavano il secondo posto dietro l'Asti capolista. Al Piazzale Grande Torino, sede del campo di calcetto sicuramente non regolamentare ma da sempre accettato nei nostri campionati, non faceva nemmeno quel freddo che sarebbe stato normale aspettarsi a fine novembre e l'Esterna Video 1 dell'AtlEtico (Massimo Gaudino) si era attrezzata bene per le riprese in alto nella piazza della chiesa.

I torelli partono con Andrea in porta, Fede, Fahd (capitano), Amin e Stella e sono subito sotto al 1' minuto silurati con un tiro sottoporta dalla loro punta trovata libera su rimessa laterale in attacco.

Subito dopo Andrea vola singola mano a levare dal sette una palla forte, tesa e quasi imparabile: siamo in affanno, pressati alti da un Ceres come noi ad uomo, non riusciamo a far girare palla e costruire.

Ma riusciamo a reagire al 5' con Stella imbeccato da Fede solo davanti al portiere: 1-1, ci siamo anche noi!

La partita prosegue ed osserviamo il primo di una serie di svarioni sulle marcature in difesa; il n. 8 "Sole" in proiezione offensiva raccoglie un lancio lungo ed alto mancato dal nostro centrale Fede e batte da vicino imparabilmente Andrea al 7': 2-1.

Cambiamo formazione entrano Sammy, Ricky ed anche Filippo, ma siamo più a contenere piuttosto che

offendere: qualche timido tentativo, non palle gol. Il Ceres arriva meglio, si smarca spesso Sole dalla difesa, prende un palo al 10', doppia finta e battuta dal limite con bella parata a terra di Andrea e passa di nuovo con Sole pescato ancora libero su lancio lungo che incrocia bene rasoterra sul palo interno: 3-1, siamo inferiori.

Non conteniamo il gioco soprattutto di piazzamento degli avversari che però fanno vedere anche dei bei dribbling e possesso palla, ma improvvisamente spezziamo un momento di loro supremazia al 20' con una triangolazione Ricky-Sammy-Ricky in attacco e battuta di prima sottoporta: 3-2, un barlume di gioco finalmente!

Riparte però un Ceres cinico e spietato che martella la nostra porta e passa ancora tre volte prima dell'intervallo: in tap-in su doppia parata di Andrea, controllo e girata dal limite dell'area (che a Ceres è più piccola del normale) e con un tiro da fuori di Sole che toglie le ragnatele dall'incrocio dei pali: 6-2 ad un AtlEtico che non ha più cambiato nessun uomo dal 15'.

Ceres aspetta in campo, AtlEtico nello spogliatoio a prendere la carica del mister.

Dopo la dose i torelli si ripresentano belli carichi (si sperava) con Leo tra i pali, Filippo, Sammy, Fahd e Stella.

Un po' di schermaglie ed i padroni chiudono l'incontro al 2' con due reti velocissime: Sole tira da fuori coperto da Filippo e Leo è sorpreso sul primo

palo, poi perdiamo palla in difesa e il Ceres passa in tap-in su ribattuta di Leo: 8-2, debacle.

La partita finisce qui, non ci riprendiamo più nonostante il time out di mister Elia, i rimproveri sonori e la disperata volontà di cercare di arginare un Ceres che non sconta o perdona niente, o quasi.

Cumuliamo errori a ripetizione e non riusciamo a costruire praticamente niente, pur in momenti dove anche il Ceres con le riserve in campo (ma Sole sempre presente in difesa) sembrava aprirsi un po'.

Quindi alla fine imbarchiamo altre sei reti prima della fine della partita, anticipata anche di un minuto dall'ottimo arbitro.

E' una brutta sconfitta con un avversario storico che sapevamo essere difficile, robusto fisicamente e con ottime individualità (oltre a Sole si sono distinti anche il loro portiere ed altri ragazzi), ma un crollo del genere è stato oltre le peggiori previsioni; anzi le velleità erano di consacrare un secondo posto!

A parziale difesa dei nostri (tra i quali salviamo solo l'ottimo Andrea apparso in splendida forma) potrebbe esserci stata la mancanza dei due allenamenti settimanali per il maltempo, ma sinceramente è bene non trovare scuse, tornare a lavorare sodo con concretezza e sacrificio e mettere a posto la testa per l'ultimo incontro prima della pausa.

Forza, ci aspetta ancora il Globo Grugliasco e quella bisogna vincerla!

AtlEtico Press @ Marco Sandrucci